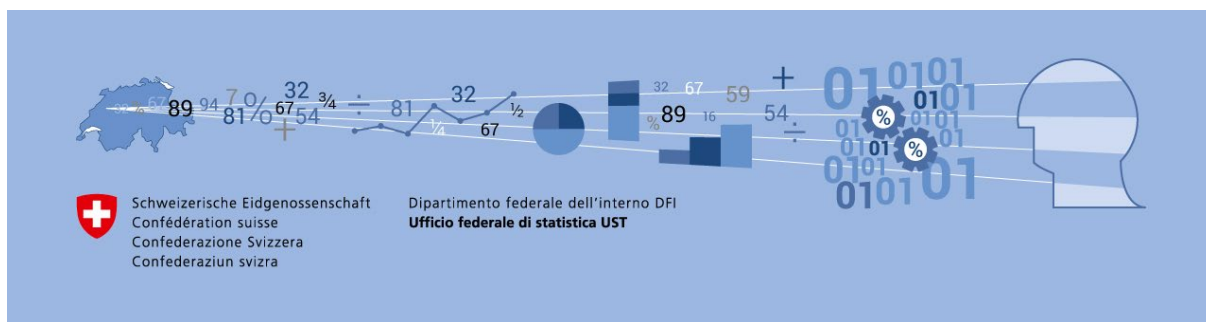




Comunicato stampa

Embargo: 28.6.2024, 8.30

21 Sviluppo sostenibile e disparità regionali e internazionali

Unità territoriali statistiche di base (USPAT)

Nuove unità territoriali statistiche per la Svizzera

Per consentire la realizzazione di analisi più dettagliate del territorio svizzero, sono ora disponibili due livelli geografici aggiuntivi. Il primo, a un grado di dettaglio più elevato di quello comunale, divide il territorio svizzero in 3607 unità; il secondo lo suddivide in 751 unità di circa 10 000 abitanti. Questa nuova offerta dell'Ufficio federale di statistica è stata concepita per facilitare il lavoro degli utenti, permettendo inoltre di ampliare e aumentare il potenziale di utilizzo delle statistiche.

Il Comune spesso corrisponde all'unità territoriale con grado di dettaglio più elevato di cui si dispone per realizzare analisi statistiche. Questa scala di analisi, seppur idonea a diverse tematiche, presenta alcune difficoltà per gli utenti delle statistiche regionali per via delle fusioni di Comuni, molto numerose dall'inizio degli Anni Duemila, che generano un'instabilità temporale della suddivisione territoriale e la riduzione del grado di dettaglio dell'analisi. Fare raffronti territoriali è difficile anche per via delle dimensioni della popolazione, molto eterogenee da un Comune all'altro, nonché della struttura territoriale molto diversificata dei Cantoni. Per ovviare a queste difficoltà, l'UST propone ora due livelli di regionalizzazione supplementari.

Unità territoriali stabili nel tempo per analisi con un grado di dettaglio maggiore

Sulla base di criteri statistici uniformi in tutto il Paese, sono state definite 3607 *unità territoriali statistiche di base di primo livello* (USPAT1). Permettono di realizzare analisi regionali dettagliate. Al di fuori delle grandi città, includono zone urbanizzate: zone d'insediamento (borghi, paesi, frazioni), zone di attività o turistiche di dimensioni rilevanti. All'interno delle grandi città, delimitano quartieri dell'ordine di 7500–15 000 abitanti.

Le fusioni di Comuni non influiranno su questa ripartizione, mentre le permuthe di territorio tra Comuni potrebbero richiedere un adeguamento di perimetro. Il frazionamento dei Comuni in USPAT1 si fonda sui limiti esistenti di vecchi Comuni o, per esempio, di codici postali. Queste nuove unità territoriali possono essere raggruppate in modo da rispettare gli attuali limiti comunali. I risultati sono stati consolidati grazie alla collaborazione dei servizi statistici cantonali e delle grandi città.

Suddivisione in unità territoriali di circa 10 000 abitanti

Sono state definite 751 *unità territoriali statistiche di base di secondo livello* (USPAT2) comprendenti circa 10 000 abitanti ciascuna. Le loro dimensioni paragonabili offrono una nuova possibilità di utilizzo delle statistiche. La loro delimitazione si basa sui limiti delle USPAT1 e dei Comuni attuali.

Molte e variate possibilità di applicazione

Queste nuove unità territoriali statistiche di base possono essere utilizzate per soddisfare il bisogno di analisi statistiche in molti ambiti, in particolare quello economico o demografico. L'offerta di dati, al momento limitata, in futuro sarà ampliata.

Il metodo in breve

I metodi utilizzati per calcolare i livelli geografici sono metodi scientifici basati su valori soglia uniformi sul piano nazionale.

In un primo tempo, per le **unità territoriali statistiche di base di primo livello (USPAT1)** occorre individuare su una griglia regolare (raster) la presenza di zone urbanizzate che formano un tutt'uno. In un secondo tempo vengono tracciati i limiti tra queste zone utilizzando nella misura del possibile limiti già esistenti (ad es. codici postali, infrastrutture importanti) o preesistenti (ad es. limiti di vecchi Comuni). Queste nuove unità territoriali comprendono al minimo 250 abitanti o 20 stabilimenti e 250 impieghi o 125 abitazioni. Per le grandi zone urbanizzate (città), infine, bisogna definire unità territoriali comprendenti un minimo di 7500 e un massimo di 15 000 abitanti.

Le **unità territoriali statistiche di base di secondo livello (USPAT2)**, invece, sono definite raggruppando le USPAT1 o i Comuni fino a raggiungere la soglia di 7500 abitanti. Nelle grandi città queste unità corrispondono quasi sempre alle USPAT1. I loro limiti rispettano quelli dei Cantoni e, fatta eccezione per le grandi zone urbanizzate, non possono separare un Comune in due parti. La delimitazione, per quanto possibile, prende spunto da regioni che abbiano senso a livello cantonale, che potrebbero essere limiti di distretto, di pianificazione del territorio o di zone di sviluppo economico ecc.

L'approccio standardizzato utilizzato dall'UST consente di determinare perimetri per l'intero territorio svizzero, ma non può tenere conto di tutte le peculiarità regionali. Per questo motivo i servizi statistici dei Cantoni e delle città con quartieri statistici hanno effettuato un controllo al fine di consolidare i risultati.

Per ulteriori spiegazioni sui metodi e sui risultati, si veda:

www.statistica.admin.ch > [Trovare statistiche](#) > [Temi trasversali](#) > [Analisi territoriali](#) > [Livelli geografici](#)

Informazioni

Florian Kohler, UST, sezione Ambiente, sviluppo sostenibile, territorio,
tel.: +41 58 463 61 80, e-mail: florian.kohler@bfs.admin.ch
Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Nuova pubblicazione

In francese :

«USPAT – Unités spatiales statistiques de base - Rapport explicatif», numero UST: 2326-2400

In tedesco:

«USPAT: Raumbezogene statistische Grundeinheiten – Erläuterungsbericht», numero UST: 2325-2400

Per ordinazioni: tel.: +41 58 463 60 60, e-mail: order@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2024-0524

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Le informazioni contenute nel comunicato stampa sono state inviate per controllo agli uffici cantonali di statistica e alle grandi città con quartieri statistici.